UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI - PESCARA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE FILOSOFICHE, PEDAGOGICHE ED ECONOMICO-QUANTITATIVE

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN

ECONOMIA, IMPRESE E MERCATI FINANZIARI

CLASSE L-33 - Classe delle lauree in Scienze Economiche

Coorte 2024/2025

Art. 1
Oggetto e finalita' del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea IN ECONOMIA, IMPRESE E MERCATI FINANZIARI nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Il Corso di Laurea rientra nella Classe delle lauree in Scienze Economiche (L-33) come definita dal D.M. Università e Ricerca del 16 marzo 2007.
3. Il presente regolamento risultato approvato nelle seguenti sedute:
    i. Consiglio di Corso di Studio: 16/05/2024
    ii. Commissione Paritetica: 23/05/2024
    iii. Consiglio di Dipartimento: 24/05/2024

Art. 2
Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Il laureato in Economia, Imprese e Mercati Finanziari, possiede conoscenze che danno luogo a molteplici sbocchi professionali

- **Funzione in un contesto di lavoro**

    - collabora a progetti e attività che richiedono: analisi dei mercati, analisi dei dati socioeconomici e finanziari, programmazione delle risorse, analisi della qualità;
    - ricopre ruoli di programmazione, gestione e controllo in imprese pubbliche o private;
    - svolge attività in centri studi e ricerca;
    - ha capacità di controllo della situazione patrimoniale e finanziaria dell'impresa pubblica e privata, in particolare nell'impiego della liquidità e nello sviluppo dei piani di investimento;
    - effettua l'analisi economica del territorio e delle imprese in chiave evolutiva e redige piani di sviluppo socioeconomici, territoriali e urbanistici;
    - ottimizza portafogli di titoli mobiliari da un punto di vista di rischio/rendimento e ai fini di un

equilibrato rapporto con il mercato dei capitali funzionale ai processi di crescita e sviluppo.

- **Competenze associate alla funzione**

  I laureati del Corso di Laurea in Economia, Imprese e Mercati Finanziari, oltre a poter proseguire gli studi con un corso di livello magistrale, hanno la possibilità di accedere ad un'ampia gamma di attività nel mondo dei servizi reali e finanziari a sostegno dei micro e macro processi di crescita e sviluppo. In particolare, nell'ambito delle professioni volte a fornire servizi reali all'economia, i laureati possono svolgere attività tecniche, amministrative, contabili, di intervista, di elaborazione e di gestione. Nell'ambito dell'offerta dei servizi finanziari, essi possono svolgere funzioni di analisi dei crediti (per banche commerciali, società di leasing, factoring e credito al consumo), private banking, risk management, M&A nell'investment banking, ristrutturazioni nell'investment, agenzia di rating, equity capital markets, debt capital markets, trading (desk bonds, desk equity, ecc.), broking e risk management assicurativo, gestione portafoglio, analisi di private equity, amministrazione, finanza e tesoreria di imprese non finanziarie, ecc.

- **Sbocchi occupazionali**

  Il corso ha l'obiettivo di formare la figura professionale di consulente strategico esperto dei mercati e della programmazione. Gli sbocchi sono riferibili all'ampio spettro di professioni in campo economico nella pubblica amministrazione e nel settore privato, principalmente per ciò che concerne le imprese operanti nel settore manifatturiero e dei servizi, con particolare riferimento a quelli bancari-assicurativi, nonché nell'ambito di uffici e studi di organismi territoriali, di enti di ricerca nazionali e internazionali, nelle pubbliche amministrazioni.
  Il corso fornisce le competenze necessarie per la continuazione degli studi nei Corsi di laurea magistrale di area economica e finanziaria, nonché per affrontare Master e Corsi di perfezionamento in ambito economico o finanziario. Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:
  • Esperto contabile

Il corso prepara alla professione di *(codifiche ISTAT)*

1. Economi e tesorieri - (3.3.1.2.2)
2. Periti, valutatori di rischio e liquidatori - (3.3.2.4.0)
3. Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1)
4. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
5. Tecnici del lavoro bancario - (3.3.2.2.0)
6. Agenti assicurativi - (3.3.2.3.0)
7. Agenti di commercio - (3.3.4.2.0)
8. Tecnici della gestione finanziaria - (3.3.2.1.0)
9. Contabili - (3.3.1.2.1)
10. Intervistatori e rilevatori professionali - (3.3.1.3.2)
11. Periti commerciali - (3.3.3.3.2)
12. Amministratore di stabili e condomini - (3.3.1.2.3)
13. Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)
14. Agenti concessionari - (3.3.4.3.0)
15. Agenti e periti immobiliari - (3.3.4.5.0)

Art. 3
Obiettivi formativi specifici e competenze attese

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso di Laurea in Economia, Imprese e Mercati Finanziari intende fornire una formazione finalizzata alla comprensione del funzionamento dei moderni sistemi economici, attraverso l'acquisizione delle metodologie e degli strumenti utilizzati dai responsabili delle decisioni nei diversi contesti d'impresa, nonché a fornire le conoscenze necessarie per la comprensione del funzionamento dei mercati con specifico (ma non esclusivo) riferimento a quelli finanziari, attraverso lo studio dei metodi e dei processi impiegati dagli intermediari, in particolare banche e assicurazioni.
Le attività formative avranno come obiettivo primario l'apprendimento da parte degli studenti delle logiche e degli strumenti necessari per l'implementazione delle decisioni dei diversi attori operanti nel settore reale e finanziario. In particolare, il Corso di Studio prevede un'offerta formativa finalizzata all'acquisizione delle conoscenze fondamentali per poter operare in aziende pubbliche e private, banche e altri intermediari finanziari.
Il corso offre agli studenti una formazione ad ampio spettro, che copre, intorno ad un nucleo di discipline economico-quantitative, gli aspetti metodologici essenziali delle materie aziendali, giuridiche, storiche e politico-istituzionali. Tale formazione è volta a garantire l'acquisizione da parte degli studenti di tutti gli strumenti analitici necessari per la comprensione dei meccanismi di base che regolano l'operatività delle imprese pubbliche e private, degli intermediari finanziari e dei mercati sui quali i diversi agenti economici interagiscono.
Il Corso di studio offre un'adeguata formazione a tutti coloro che hanno come obiettivo lo svolgimento della propria attività lavorativa nell'ambito del management delle imprese e della loro gestione finanziaria, nonché presso gli intermediari operanti sui mercati finanziari.
Più specificatamente il Corso di Studio:
- fornisce gli strumenti per comprendere l'operatività delle imprese, ponendo l'attenzione sulle interazioni che sussistono tra le decisioni prese a livello aziendale e il funzionamento dei mercati su cui le aziende stesse insistono;
- permette l'acquisizione delle competenze necessarie per assumere decisioni razionali in contesti economici diversi, quali i settori produttivi, i mercati finanziari e i sistemi istituzionali, fornendo gli opportuni strumenti tanto per rilevare e trattare i dati a supporto delle decisioni stesse quanto per misurarne gli impatti;
- sviluppa la capacità di analizzare i problemi economici in un'ottica interdisciplinare, fondata sulle competenze economico-finanziarie, gestionali, giuridiche, statistico-matematiche, storiche e politico-istituzionali.
Il Corso di Studio è stato concepito per formare professionisti junior capaci di affrontare le problematiche tipiche delle realtà imprenditoriali operanti sia nel settore reale sia nel settore finanziario dell'economia, grazie all'utilizzo dei principali modelli, esplicativi e interpretativi, del funzionamento dei mercati e delle loro dinamiche di crescita. La formazione ad ampio spettro garantisce la capacità di analizzare sia gli aspetti macro che quelli micro e settoriali, nonché di comprendere il ruolo degli enti pubblici e privati che guidano i processi di crescita e sviluppo e quello delle istituzioni finanziarie che supportano tali processi, nell'ambito delle regole stabilite dai regolatori nazionali e internazionali. Al tempo stesso, il percorso formativo fornisce le basi per l'accesso ad un percorso accademico magistrale, rivolto non solo agli stessi ambiti del corso triennale, ma anche alla programmazione dello sviluppo socioeconomico e del relativo management.
L'approccio interdisciplinare del Corso di Studio consentirà, inoltre, di affrontare la complessità del governo del territorio coniugato alla sostenibilità dello sviluppo socioeconomico. Infatti, proprio al fine di garantire l'adeguatezza dei processi decisionali il Corso di Studio permette l'acquisizione dell'indispensabile conoscenza degli assetti organizzativi e degli istituti giuridici, che influenzano le scelte e i comportamenti economici in generale e sui mercati finanziari in particolare.

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Il laureato del Corso di Economia, Imprese e Mercati Finanziari ha una formazione diversificata e flessibile aperta a scambi interdisciplinari; ha conoscenze fondamentali nel campo dell'analisi quantitativa, quale strumento per la comprensione dei fenomeni economici, finanziari e di quelli riguardanti l'attività imprenditoriale e la regolazione dei mercati. Ha una buona comprensione delle principali tematiche e problematiche nell'operatività sui mercati nazionali e internazionali, reali e finanziari, nonché del sistema economico d'impresa.
Le conoscenze e capacità di comprensione sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, seminari, studio personale guidato, studio indipendente, come previsto dalle attività formative inserite nel piano di studi. Le verifiche, anche in itinere, accertano i risultati dell'apprendimento e della comprensione e, eventualmente, attivano tutti quei meccanismi di tutoraggio e supporto necessari per un apprendimento ottimale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato del Corso di Economia, Imprese e Mercati Finanziari conosce i metodi quantitativi per l'analisi applicata in campo microeconomico, macroeconomico e finanziario, che lo rendono in grado di effettuare previsioni e stime inerenti i processi di sviluppo economico, le dinamiche dei mercati e il funzionamento delle imprese. È in grado di utilizzare le conoscenze matematico-statistiche ed economiche negli studi e nella ricerca teorica e applicata e nelle attività di impresa e di altri enti. Sa lavorare in gruppo, realizzare ricerche su tematiche prestabilite; è in grado di sviluppare analisi empiriche dei fenomeni economici (in ambito sia micro che macro), coniugando un solido fondamento teorico con le più aggiornate tecniche di analisi.
L'impostazione didattica, basata su lezioni frontali ed attività di tutoraggio continuo, prevede che la formazione sia accompagnata da approfondimenti ed elaborazione delle conoscenze mediante l'attività di studio personale dello studente. È infatti tramite una congrua rielaborazione personale dei contenuti acquisiti durante le ore di lezione che lo studente misura concretamente quale sia il proprio livello di capacità di applicazione della conoscenza maturata. Il percorso formativo prevede inoltre, accanto alle lezioni frontali, esercitazioni in aule informatiche, discussioni di casi, incontri con imprenditori, manager e professionisti.

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

- **Area Aziendale**
  - **Conoscenza e comprensione**

    Il laureato in Economia, Imprese e Mercati Finanziari, a conclusione del percorso formativo:
    • conosce e sa distinguere i singoli sub-sistemi di cui un'azienda si compone ed approfondisce l'analisi delle diverse variabili che ne influenzano il modo di operare e che caratterizzano l'ambiente in cui essa è inserita;
    • conosce la struttura finanziaria delle imprese e le metodologie di acquisizione ed investimento delle risorse finanziarie finalizzate al perseguimento di mission e vision;
    • conosce i principali schemi nonché le tecniche adottate per la definizione dell'organigramma aziendale;
    • conosce le fasi legate all'espletamento continuativo della gestione aziendale, specie se finalizzate ad uno sviluppo sostenibile del business.
    Le conoscenze e capacità di comprensione appena elencate saranno trasferite tramite la partecipazione a lezioni di inquadramento teorico, le quali saranno affiancate da ore di esercitazioni e discussioni di casi, consentendo un migliore apprendimento degli argomenti trattati.

Saranno previste anche attività di seminari con la partecipazione di testimonianze dal mondo imprenditoriale e/o figure professionali diverse.
Inoltre, l'efficacia formativa degli insegnamenti in area economico-aziendale sarà verificata attraverso eventuali prove intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attività formativa e prove finali a conclusioni del ciclo di lezioni ed esercitazioni.

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

  Il laureato in Economia, Imprese e Mercati Finanziari:
  • possiede una visione olistica del sistema azienda e ha le conoscenze necessarie per analizzare le aziende da diverse angolazioni: economico, patrimoniale e finanziario;
  • conosce e sa applicare le metodologie contabili e sa riconoscere quali metodologie di analisi occorre adottare per razionalizzare i processi gestionali;
  • conosce, sa leggere e valutare i valori presenti in un bilancio di esercizio;
  • conosce quali siano le ultime esigenze del mondo imprenditoriale che accoglie e recepisce, adattandole alle esigenze della CSR (corporate social responsibility), sempre più necessaria da prevedere nelle attività dell'impresa. Quindi, saper adottare una pianificazione strategica aziendale sia alle esigenze economiche (legate al profitto), quanto a quelle ambientali (salvaguardia dell'ambiente circostante) per concludere con quelle sociali (legata alle comunità, ai cittadini, alle persone);
  • conosce il bilancio sociale redatto secondo le linee guida del GBS (gruppo di studio del bilancio sociale) e le finalità per le quali si sceglie di redigere questa forma di rendicontazione volontaria.
  Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenze e comprensione appena definite avverrà tramite la riflessione critica, sia in aula, sia nelle ore di studio individuale, o durante le ore di studio dei casi, lo svolgimento di esercitazioni in aula, nonché durante il tirocinio o le ore di preparazione per la prova finale. Le verifiche (esami scritti e orali, relazioni, esercitazioni) prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

- **Area Economica**

  - **Conoscenza e comprensione**

    Il laureato in Economia, Imprese e Mercati Finanziari a conclusione del processo formativo acquisisce il linguaggio e le conoscenze di base della microeconomia e della macroeconomia, nonché le conoscenze delle principali teorie in questi ambiti, delle dinamiche dell'attività economica e del funzionamento dell'economia moderna. Un ruolo importante è riservato alla conoscenza delle politiche economiche, della loro formazione, dei loro obiettivi e delle loro conseguenze. Il laureato possiede le conoscenze necessarie per comprendere ed affrontare le problematiche economiche e finanziarie dei moderni sistemi di sviluppo economico.
    Tali conoscenze e capacità di comprensione sono conseguite attraverso:
    - la partecipazione a lezioni, esercitazioni, seminari e workshop;
    - la lettura e la discussione di testi avanzati sulle discipline oggetto di studio;
    - lo studio e l'analisi di casi concreti;
    - la consultazione individuale di tutor e dei docenti negli orari di ricevimento;
    - lo svolgimento di ricerche sulla letteratura, in biblioteca e nella rete internet,
    - la preparazione di presentazioni orali e tesine scritte.
    L'efficacia formativa degli insegnamenti di area economica è verificata attraverso eventuali prove intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attività formativa (verifica in itinere) e prove finali a conclusione del ciclo di lezioni ed esercitazioni (verifica ex post).

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

  Il laureato in Economia, Imprese e Mercati Finanziari deve essere in grado di interpretare i fenomeni economici attraverso la conoscenza delle origini dei mutamenti economici e delle loro evoluzioni nello spazio e nel tempo e attraverso le teorie e le tecniche di analisi economica.
  La capacità di applicare tali conoscenze è stimolata dai docenti e dalla riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale, sollecitata dalle attività in aula, dallo studio di casi di ricerca e applicazioni illustrati dai docenti. Le verifiche (esami scritti, orali, relazioni ed esercitazioni) prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dimostra padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

- **Area giuridica**

  - **Conoscenza e comprensione**

    Il laureato in Economia Imprese e Mercati Finanziari deve possedere una preparazione giuridica di base, acquisire le conoscenze dei principi generali dell'ordinamento giuridico e comprendere le logiche che sono alla base delle normative di riferimento, siano esse di stampo privatistico o pubblicistico.
    La metodologia didattica adottata è fondamentalmente rappresentata da lezioni frontali, integrata dalla partecipazione degli studenti ad attività seminariali ed a esercitazioni di gruppo organizzate dal docente.
    La verifica dell'efficacia formativa degli insegnamenti di area giuridica è formalmente affidata ad eventuali verifiche intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attività formativa (verifica in itinere) e a conclusione del ciclo di lezioni (verifica ex post) nelle quali lo studente dovrà dimostrare, oltre che la conoscenza degli argomenti, di aver sviluppato capacità di analisi critica della disciplina vigente, essenziale nello svolgimento di qualunque attività professionale .

  - **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

    Il laureato in Economia, Imprese e Mercati Finanziari deve essere in grado di applicare gli strumenti concettuali acquisiti con lo studio delle materie giuridiche ai fenomeni economici che si troverà ad affrontare.
    L'acquisizione di tale capacità si realizza grazie alla riflessione critica dei testi proposti per lo studio individuale, delle normative di volta in volta esaminate; in particolare, tali obiettivi vengono conseguiti attraverso:

    - la partecipazione a lezioni, esercitazioni e seminari
    - lo studio e l'analisi di casi concreti,
    - la preparazione di presentazioni orali e tesine scritte.

    La verifica dell'acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione nei diversi ambiti disciplinari avviene attraverso:
    - esami scritti e/o orali,
    - la discussione e valutazione di tesine realizzate dagli studenti individualmente o in gruppo.

- **Area Statistica**

  - **Conoscenza e comprensione**

Il laureato in Economia, Imprese e Mercati Finanziari:

- conosce i temi di base della statistica sotto il profilo metodologico e applicato;
- conosce i principi di base dell'inferenza statistica;
- conosce i fondamenti metodologici dell'analisi delle serie storiche;
- conosce i principali metodi di campionamento;
- conosce le principali tecniche statistiche per l'analisi di matrici di dati.

In particolare, ha le capacità per:

- eseguire analisi quantitative in campo economico e aziendale;
- gestire banche dati complesse;
- gestire sistemi informativi aziendali ;
- eseguire analisi di mercato e collaborare a campagne di marketing;
- collaborare alla produzione di indicatori statistici.

Il raggiungimento delle capacità sopraelencate avviene attraverso la riflessione sui testi indicati per lo studio individuale, gli spunti offerti dalle attività in aula e lo svolgimento di esercitazioni.

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato in Economia, Imprese e Mercati Finanziari:

- conosce i temi di base della statistica sotto il profilo metodologico e applicato;
- conosce i principi di base dell'inferenza statistica;
- conosce i fondamenti metodologici dell'analisi delle serie storiche;
- conosce i principali metodi di campionamento;
- conosce le principali tecniche statistiche per l'analisi di matrici di dati.

In particolare, ha le capacità per:

- eseguire analisi quantitative in campo economico e aziendale;
- gestire banche dati complesse;
- gestire sistemi informativi aziendali ;
- eseguire analisi di mercato e collaborare a campagne di marketing;
- collaborare alla produzione di indicatori statistici.

Il raggiungimento delle capacità sopraelencate avviene attraverso la riflessione sui testi indicati per lo studio individuale, gli spunti offerti dalle attività in aula e lo svolgimento di esercitazioni.

Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento

- **Autonomia di giudizio**

Il laureato del Corso di Economia, Imprese e Mercati Finanziari ha la capacità di analisi del quadro economico e finanziario; è in grado di raccogliere e selezionare dati e informazioni a supporto delle analisi da svolgere, delle decisioni da assumere, delle attività da realizzare. Possiede competenze per risolvere problemi specifici in campo economico, imprenditoriale e finanziario.
È in grado di interpretare dati di rilevanza economica e sa come analizzarli e utilizzarli nei processi

decisionali. Il possesso di tali competenze che attengono alla autonomia di giudizio viene garantita all'interno delle singole attività formative attraverso la specificità del ruolo di ciascuna disciplina di insegnamento, tenendo conto anche dei mutamenti culturali, tecnologici e metodologici.
La verifica del possesso dell'autonomia di giudizio viene attuata nell'ambito della valutazione degli insegnamenti del piano di studio individuale dello studente e attraverso la stima del grado di capacità di elaborazione autonoma e critica dell'argomento della prova finale.

- **Abilità comunicative**

  Il laureato del Corso di Economia, Imprese e Mercati Finanziari è in grado di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni in forma scritta ed orale. Ha una conoscenza di base della lingua inglese con particolare riferimento alle materie economiche e finanziarie. Le abilità comunicative scritte e orali vengono acquisite all'interno delle attività formative, e vengono verificate negli elaborati scritti o nell'esposizione orale, e nell'eventuale attività di tirocinio formativo.

- **Capacità di apprendimento**

  Il laureato del Corso di Economia, Imprese e Mercati Finanziari è in grado di applicare i metodi e gli strumenti di apprendimento sviluppati, con un alto grado di autonomia, sia in contesti professionali sia per intraprendere studi successivi specialistici.
  La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica effettuate durante le attività formative, attività di tutorato nello svolgimento di progetti, e mediante lo svolgimento dell'attività relativa alla prova finale.

Art. 4
Conoscenze richieste per l'accesso e modalita' di ammissione

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al corso di laurea è necessario il possesso di Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, o di Diploma di scuola media superiore di durata quadriennale e del relativo anno integrativo. Sono inoltre richiesti (e verificati) un buon livello di cultura generale, capacità di ragionamento logico, competenza nella comprensione dei testi in lingua italiana, conoscenze di base di matematica. Le modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso sono disciplinate dal Regolamento Didattico del corso di studio. L'esito della verifica non preclude l'iscrizione e può comportare l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare secondo le modalità stabilite dal Regolamento Didattico del corso.

Modalità di ammissione

Per essere ammessi al corso di laurea è necessario il possesso di Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, o di Diploma di scuola media superiore di durata quadriennale e del relativo anno integrativo. Sono inoltre richiesti (e verificati) un buon livello di cultura generale, capacità di ragionamento logico, competenza nella comprensione dei testi in lingua italiana, conoscenze di base di matematica. Tali requisiti sono pubblicizzati attraverso diversi canali informativi (brochure, sito internet istituzionale, orientamento presso gli istituti superiori e orientamento in sede).
La verifica delle conoscenze richieste per l'accesso è demandata ad una commissione (nominata dal Consiglio di

Corso di Laurea e formata da almeno tre membri dello stesso Consiglio), attraverso colloqui di ingresso opportunamente calendarizzati e pubblicizzati. Con decisione del 15.02.2021, come integrato nel verbale telematico del 25.02.2022, il CdS ha deliberato di esonerare dal colloquio di ingresso gli studenti delle scuole superiori che abbiano partecipato alle lezioni concordate nell'ambito delle attività di orientamento e PCTO superando con il livello avanzato le prove di verifica finali.
Al termine dei colloqui la commissione comunica immediatamente l'esito della verifica agli studenti. L'esito della verifica non preclude l'iscrizione e, in presenza di carenze, può comportare l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare entro il mese di settembre del primo anno di corso, ricorrendo al tutoraggio in itinere di un docente delle diverse aree, individuato di volta in volta dalla Commissione che ha effettuato il colloquio.
Se al termine del periodo di tutoraggio il docente/tutor non ritiene colmati gli OFA, lo studente potrà iscriversi agli esami del secondo anno solo dopo aver acquisito almeno 18 CFU nelle materie di base o caratterizzanti.

Art. 5
Offerta didattica programmata coorte

Di seguito è riportato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico - disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anno di corso.

Descrizione	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
1 ANNO					
DIRITTO PRIVATO	9	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	IUS/01	Primo Semestre
MICROECONOMIA	9	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	SECS-P/01	Primo Semestre
LINGUA INGLESE	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	L-LIN/12	Primo Semestre
LABORATORIO IN INGLESE DI MATEMATICA PER L'ECONOMIA	6	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	NN	Primo Semestre
ECONOMIA AZIENDALE	9	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	SECS-P/07	Secondo Semestre
ISTITUZIONI DI STATISTICA	9	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	SECS-S/01	Secondo Semestre
GESTIONE QUALITA' DEI BENI E DEI SERVIZI	9	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	SECS-P/13	Secondo Semestre
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	9	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	SECS-P/10	Secondo Semestre
2 ANNO					
MACROECONOMIA	9	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	SECS-P/01	Primo Semestre
STORIA ECONOMICA	9	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	SECS-P/12	Primo Semestre
ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/11	Primo Semestre

DIRITTO DELL'ECONOMIA	**9**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**IUS/05**	**Secondo Semestre**
STATISTICA ECONOMICA E FINANZIARIA	**9**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**SECS-S/03**	**Secondo Semestre**
DIRITTO PRIVATO DELL'UNIONE EUROPEA	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**IUS/01**	**Secondo Semestre**
STORIA D'IMPRESA	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**SECS-P/12**	**Secondo Semestre**
INSEGNAMENTO A SCELTA II ANNO	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**D - A scelta dello studente**	**NN**	**Secondo Semestre**
LABORATORIO FORMATIVO DI ECONOMIA COMPORTAMENTALE	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**F - Altro**	**NN**	**Secondo Semestre**
TIROCINIO E/O STAGE	**6**	**Attività formativa di sola Frequenza**	**F - Altro**	**NN**	**Secondo Semestre**
3 ANNO					
ECONOMIA E POLITICA ECONOMICA INTERNAZIONALE	**9**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**SECS-P/02**	**Primo Semestre**
ECONOMIA INDUSTRIALE	**9**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**SECS-P/06**	**Primo Semestre**
ECONOMIA MONETARIA	**9**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**SECS-P/01**	**Primo Semestre**
ECONOMIA POLITICA E DELLO SVILUPPO	**9**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**SECS-P/01**	**Primo Semestre**
ECONOMETRIA	**9**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**SECS-P/05**	**Secondo Semestre**
ECONOMIA DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE	**9**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**SECS-P/01**	**Secondo Semestre**
GESTIONE STRATEGICA E FINANZIARIA DELLE IMPRESE	**9**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**SECS-P/08**	**Secondo Semestre**
STATISTICA PER LE DECISIONI AZIENDALI	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**SECS-S/01**	**Secondo Semestre**
INSEGNAMENTO A SCELTA III ANNO	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**D - A scelta dello studente**	**NN**	**Secondo Semestre**
PROVA FINALE	**3**	**Attività formativa di sola Frequenza**	**E - Lingua/Prova Finale**	**PROFIN_S**	**Secondo Semestre**

Art. 6
Descrizione del percorso e metodi di accertamento

Ogni anno di Corso è diviso in due semestri, con carichi di studio opportunamente distribuiti per un totale di 180 CFU. Agli insegnamenti da 9 CFU corrispondono 72 ore di didattica frontale (lezioni), a quelli da 6 CFU 48 ore.

Al primo anno sono previsti 57 CFU, 30 al primo semestre e 27 al secondo; al secondo anno 63 CFU dei quali 27 al primo semestre e 36 al secondo, tra cui il tirocinio/stage o, in alternativa, il laboratorio formativo di economia comportamentale; al terzo anno i CFU sono 60, divisi in 27 al primo e 33 al secondo semestra.

Nel piano di studi del Corso di Laurea in Economia, Imprese e Mercati Finanziari è previsto un laboratorio in inglese di Matematica per l'economia da 6 CFU con test finale senza voto. Tale attività consente allo studente, oltre che migliorare le proprie abilità linguistiche (nello stesso semestre si svolge l'insegnamento di lingua inglese) di acquisire i concetti e gli strumenti fondamentali della matematica necessari per una migliore comprensione delle discipline economiche e statistiche.

Salvo diversa opzione, all'atto dell'immatricolazione, lo studente iscritto presso l'Ateneo è considerato studente a tempo pieno, impegnato a frequentare tutte le attività formative previste dal corso di studio cui è iscritto. Per gli studenti impegnati a tempo pieno negli studi universitari, la durata normale dei corsi di laurea è di tre anni.

Gli studenti che per ragioni di lavoro, familiari o di salute si trovino in condizione di non poter frequentare con continuità le attività didattiche previste dal Corso di Studio e prevedano di non riuscire a sostenere i relativi esami e le verifiche di profitto nei tempi previsti dal Regolamento Didattico, possono chiedere l'iscrizione al tempo parziale. Per maggiori informazioni e approfondimenti relativi al regime di impegno a tempo parziale si fa espresso rinvio all'apposito Regolamento per l'iscrizione a tempo parziale degli studenti ai corsi di studio dell'università "G. d'Annunzio" di Chieti – Pescara consultabile al seguente link: eimef.unich.it/pagina-percorso-parttime-982 e a quanto riportato nell'art. 13 del presente regolamento.

PIANO di STUDI (tempo pieno)

PRIMO ANNO

Discipline	CFU	SSD	Ambito	TAF
Diritto privato	9	IUS/01	Giuridico	A
Microeconomia	9	SECS-P/01	Economico	A
Lingua inglese	6	L-LIN/12		C
Laboratorio in inglese di matematica per l'economia	6	NN		E
TOTALE I SEMESTRE	***30***			
Economia Aziendale	9	SECS-P/07	Aziendale	A
Istituzioni di statistica	9	SECS-S/01	Statistico-Matematico	A
Gestione qualità dei beni e dei servizi	9	SECS-P/13		C
in alternativa				
Organizzazione aziendale		SECS-P/10		
TOTALE II SEMESTRE	***27***			
TOTALE ANNO	**57**			

SECONDO ANNO

Discipline	CFU	SSD	Ambito	TAF

Macroeconomia	9	SECS-P/01	Economico	A
Storia economica	9	SECS-P/12	Economico	A
Economia degli intermediari finanziari	9	SECS-P/11	Aziendale	B
TOTALE I SEMESTRE	***27***			
Diritto dell'economia	9	IUS/05	Giuridico	B
Statistica economica e finanziaria	9	SECS-S/03	Statistico-Matematico	B
Diritto privato dell'unione europea	6	IUS/01		C
in alternativa				
Storia d'impresa		SECS-P12		
Insegnamento a scelta	6	NN		D
Laboratorio formativo di economia comportamentale	6	NN		F
in alternativa				
Tirocinio e/o stage				
TOTALE II SEMESTRE	*36*			
TOTALE ANNO	**63**			

TERZO ANNO

Discipline	**CFU**	**SSD**	**Ambito**	**TAF**
Economia monetaria	9	SECS-P/01	Economico	B
in alternativa				
Economia politica e dello sviluppo				
Economia e politica economica internazionale	9	SECS-P/02	Economico	B
Economia Industriale	9	SECS-P/06	Economico	B
TOTALE I SEMESTRE	***27***			
Economia dell'intelligenza artificiale	9	SECS-P/01	Economico	B
in alternativa				
Econometria		SECS-P/05		
Statistica per le decisioni aziendali	6	SECS-S/01	Statistico-Matematico	B
Gestione strategica e finanziaria delle imprese	9	SECS-P/08	Aziendale	B
Insegnamento a scelta	6	NN		D
Prova finale	3			E
TOTALE II SEMESTRE	***33***			
TOTALE ANNO	**60**			

TOTALE CORSO DI STUDIO 180

METODI DI ACCERTAMENTO

Le attività formative previste si svolgono sotto forma di lezioni frontali in aula (possibilmente supportate da strumenti audiovisivi), esercitazioni, progetti individuali coordinati dal docente, tirocini di formazione.

Per ciascuna attività formativa del Corso di Laurea in Economia, Imprese e Mercati Finanziari è previsto un accertamento conclusivo alla fine del periodo in cui si è svolta l'attività. Con il superamento dell'accertamento

conclusivo lo studente acquisisce i CFU attribuiti all'attività formativa in oggetto.

Gli accertamenti finali possono dare luogo a votazione (esami di profitto) o ad un semplice giudizio di idoneità. Il credito formativo è in ogni caso acquisito con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto.

Gli esami di profitto consistono in una prova individuale orale e/o scritta, in relazione alle determinazioni del Consiglio di Corso e dei singoli docenti. La valutazione attraverso esame finale può tenere conto di elementi derivanti da prove intermedie, esercitazioni ed altre attività svolte dallo studente, miranti ad accertare la preparazione ed il possesso di conoscenze ed abilità che caratterizzano la materia di esame, ma il cui eventuale esito negativo non influisce sull'ammissione all'esame finale. Ogni docente, all'inizio dell'a.a. si impegna a comunicare con precisione le modalità di svolgimento delle verifiche attraverso la compilazione del Syllabus.

È assicurata la pubblicità delle prove d'esame ed è pubblica la comunicazione dell'esito finale della prova e la sua valutazione. Fermo restando il giudizio della commissione, lo studente ha diritto di conoscere i criteri di valutazione che hanno portato all'esito della stessa. In caso di prova scritta, è consentito allo studente ritirarsi per tutta la durata della stessa. Lo studente ha la possibilità di rifiutare esplicitamente il voto, nei tempi e con le modalità previsti dal docente e ha diritto di prendere visione della propria prova prima della verbalizzazione. In caso di esami finali orali, il Presidente della Commissione informa lo studente dell'esito della prova e della sua valutazione prima della proclamazione ufficiale del risultato; sino a tale proclamazione lo studente può ritirarsi dall'esame senza conseguenze per il suo curriculum personale valutabile al fine del conseguimento del titolo finale.

La verbalizzazione degli esami e delle altre verifiche di profitto deve avvenire entro sei giorni lavorativi dalla data di svolgimento, salvo diverse necessità per la verbalizzazione degli esami scritti, ed è effettuata con strumenti di verbalizzazione telematica.

Gli appelli d'esame e delle altre verifiche del profitto iniziano al termine delle attività didattiche dei singoli corsi di insegnamento/laboratori e gli studenti che hanno acquisito l'iscrizione all'anno in corso possono partecipare a qualsiasi sessione utile al termine delle lezioni del corso frequentato.

Per quanto attiene agli studenti portatori di Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), certificati ai sensi della L. 8 ottobre 2010, n. 170, è concesso un tempo aggiuntivo pari al 30% in più rispetto a quello definito per la prova d'esame.

Per quanto non espressamente disposto si fa riferimento al regolamento didattico di Ateneo.

Art. 7
Modalita' di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti

I trasferimenti e i passaggi da altri corsi di studio sono regolati in conformità all'art. 38 del Regolamento Didattico di Ateneo.

In particolare, il Consiglio di corso di studio delibera sul riconoscimento della carriera percorsa da studenti che abbiano già conseguito il titolo di studio presso l'Ateneo o in altra Università, anche estera, e che chiedano, contestualmente all'iscrizione, l'abbreviazione degli studi. Questa può essere concessa previa valutazione e convalida dei CFU considerati riconoscibili in relazione al corso di studio prescelto.

Relativamente al trasferimento degli studenti da un corso di laurea ad un altro, ovvero da un'Università ad

un’altra, è assicurato il riconoscimento del maggior numero possibile dei CFU già maturati dallo studente, secondo criteri e modalità previsti dal Regolamento didattico del corso di laurea in Economia, Imprese e Mercati Finanziari indicati nel successivo art. 11. Esclusivamente nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato tra corsi di laurea appartenenti alla medesima classe, la quota di CFU relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. I CFU acquisiti in corsi di master universitari possono essere riconosciuti previa verifica della corrispondenza dei settori scientifico-disciplinari e dei relativi contenuti.

Il mancato riconoscimento di CFU deve essere adeguatamente motivato. I CFU eventualmente conseguiti non riconosciuti ai fini del conseguimento del titolo di studi rimangono comunque registrati nella carriera scolastica dell’interessato.

In relazione alla quantità dei CFU riconosciuti, la durata del corso di studio può essere abbreviata rispetto a quella normale.

Art. 8
Iscrizione ad anni successivi

Non si prevedono vincoli all'iscrizione agli anni successivi, tranne quello di cui all'art. 4 per il mancato assolvimento degli OFA, per il quale lo studente potrà iscriversi agli esami del secondo anno solo dopo aver acquisito almeno 18 CFU nelle materie di base o caratterizzanti.

Art. 9
Caratteristiche prova finale

Caratteristiche della Prova Finale

La prova finale, tenuto conto delle caratteristiche del suo ruolo formativo, consiste in una verifica delle conoscenze e competenze che rientrino nell'ambito di uno o più settori disciplinari previsti nell'Ordinamento del Corso di Laurea. Il Regolamento Didattico preciserà le sue modalità di svolgimento.

Modalità di svolgimento della Prova Finale

Per il conseguimento della Laurea triennale in Economia, Imprese e Mercati Finanziari lo studente, dopo aver superato tutti gli esami previsti dal piano di studio, inclusi quelli relativi alle attività formative autonomamente scelte, e dopo aver acquisito i crediti per le altre attività formative (laboratori e/o tirocini formativi), deve altresì coprire i crediti assegnati alla prova finale il cui obiettivo è quello di valutare la capacità di applicare correttamente il ragionamento economico e la strumentazione metodologica e professionale appresi durante il percorso di studi.
La prova finale, che prevede l'attribuzione di 3 CFU, consiste nell'approvazione da parte del relatore di un elaborato scritto su un tema specifico attinente uno degli insegnamenti del corso di Laurea. L'oggetto del lavoro dovrà essere concordato dallo studente con il docente designato come relatore.
La valutazione dell'elaborato, che può, dietro parere favorevole del Consiglio di corso di studio, essere redatto in lingua straniera, viene effettuata da una Commissione nominata dal Direttore del Dipartimento competente, la cui composizione è disciplinata nel Regolamento Didattico di Ateneo (art. 37).
La Commissione di Laurea è composta di norma da sette componenti, e comunque non meno di cinque, nominati dal Direttore del Dipartimento. La Commissione di Laurea, acquisita la documentazione relativa ai curricula dei candidati e attribuito il voto di Laurea espresso in centodecimi procede alla proclamazione.

Il dettaglio delle regole riguardanti la forma e la consistenza dell'elaborato, la modalità di svolgimento della prova finale, i punteggi attribuiti ed i relativi criteri, la composizione della commissione, l'ammissibilità di lingue diverse dall'italiano sono descritte nel regolamento didattico del Corso (art. 12 del presente Regolamento).

Art. 10
Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio

Il CdS in Economia, Imprese e Mercati Finanziari è caratterizzato da una struttura organizzativa che si compone dei seguenti organi e soggetti:

- Consiglio del Consiglio di Corso di Studio
- Presidente del Consiglio di Corso di Studio
- Commissioni per lo svolgimento delle diverse attività quali colloqui di ingresso, pratiche studenti, orientamento
- Soggetti responsabili dei diversi servizi quali orientamento in entrata, in itinere e in uscita, valutazione di fine tirocinio, mobilità internazionale
- Tutor con funzioni di assistenza agli studenti
- Rappresentanti degli studenti nel CdS

Gli organi e gli organismi coinvolti nel processo di AQ del CdS sono: Il Presidente del CdS, il quale coordina il sistema di AQ del CdS e vigila sul rispetto degli adempimenti previsti dalle norme e dai regolamenti specifici, avvalendosi della collaborazione della Commissione Paritetica e del gruppo di riesame, in coerenza con quanto indicato dagli organi centrali di Ateneo sul tema dell'AQ; il Gruppo di Assicurazione della Qualità e il Gruppo del riesame che redige il rapporto di riesame.

Al Responsabile della AQ del CdS compete:

- il coordinamento delle attività del GAQ;
- il mantenimento dei rapporti diretti con il Presidio di Qualità dell'Ateneo, il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti;
- l’aggiornamento periodico al Presidente del CdS sull'andamento dell'AQ del CdS

Ai componenti del GAQ competono:

- la supervisione sull'attuazione dell'AQ all'interno del CdS;
- il monitoraggio degli indicatori finalizzato al controllo ed al miglioramento continuo dei processi;
- la promozione della cultura della qualità nell'ambito del CdS;
- la pianificazione ed il controllo dell'efficienza dei servizi di

Il GAQ, inoltre, opera una attività di monitoraggio e di autovalutazione del percorso formativo, finalizzate alla individuazione di punti di forza e di debolezza da riportare nell'ambito del CdS. Queste attività sono indirizzate alla progettazione di azioni correttive e preventive nei confronti delle criticità rilevate e alla attuazione di piani di miglioramento da proporre al Presidente e al Consiglio di CdS.

La Commissione Paritetica di Dipartimento svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica e dei servizi resi agli studenti da parte dei docenti e delle strutture.

Il Consiglio di Corso di Studio discute e approva il Rapporto di Riesame e le relazioni della commissione paritetica, collabora al buon andamento dell'AQ del CdS.

Art. 11
Regolamento riconoscimento CFU

Regolamento riconoscimento CFU

Art. 1 - Riconoscimento dei crediti universitari. Art. 2 - Competenza. Art. 3 - Regole generali per il riconoscimento dei crediti. Art. 4 - Riconoscimento di insegnamenti dei corsi di laurea del vecchio ordinamento. Art. 5 - Iscrizione agli anni successivi. Art. 6 - Riconoscimento parziale dei crediti. Art. 7 - Riconoscimento crediti per ulteriori esami di profitto. Art. 8 - Riconoscimento crediti derivanti da convenzioni con altri Atenei. Art. 9 - Riconoscimento crediti per attività lavorativa e per attività formative ai sensi dell'art. 4, comma 3, del D.M. 16 marzo 2007. Art. 10 - Convalida di esami sostenuti in altri corsi di laurea e dispense. Art. 11 - Dispense. Art. 12 - Altri casi.

Art. 1 - Riconoscimento dei crediti universitari.

Per riconoscimento crediti si intende l'attribuzione di crediti formativi universitari agli studenti che facciano domanda di iscrizione ad un Corso di studio relativi ad attività formative corrispondenti ad insegnamenti universitari certificate dal superamento dell'esame o da altra forma di verifica del profitto; si intende, altresì, l'attribuzione di crediti formativi universitari alle altre attività formative previste dalla normativa vigente, secondo le modalità di seguito specificate.

Art. 2 - Competenza.

Il riconoscimento dei crediti compete al Consiglio del Corso di studio, previa istruttoria della Commissione per il riconoscimento crediti.

Art. 3 - Regole generali per il riconoscimento dei crediti.

Per chi proviene da altri corsi di studio e per gli iscritti già in possesso di titoli accademici quali lauree quadriennale, specialistica, magistrale o master universitari (fino ad un massimo di 60 CFU) sono riconoscibili i crediti relativi agli insegnamenti già sostenuti secondo le seguenti modalità:

- automaticamente, se l'esame sostenuto ha stessa denominazione e appartiene allo stesso settore scientifico disciplinare di quelli compresi nei curricula del corso di studio a cui si chiede l'iscrizione;
- previo parere favorevole del responsabile dell'insegnamento nel caso in cui l'esame sostenuto, per il quale si chiede il riconoscimento dei crediti, non abbia la stessa denominazione e/o non appartenga allo stesso settore scientifico disciplinare di quelli compresi nei curricula del corso di studio a cui si chiede l'iscrizione. In tale caso il riconoscimento avviene subordinatamente alla verifica della sostanziale equivalenza dei programmi di studio e degli impliciti obiettivi formativi, valutando l'obsolescenza dei programmi.

Se l'insegnamento di cui si chiede il riconoscimento ha un numero di crediti diverso si procede al riconoscimento parziale ai sensi del successivo art. 6. Sarà demandata, poi, ai docenti dei singoli insegnamenti la definizione ed i termini per la necessaria integrazione.

È possibile inserire gli insegnamenti non previsti nei curricula tra gli insegnamenti a scelta dello studente (come definiti dal regolamento didattico) purché, ai sensi dell'art 10, n. 5, lettera a) del D.M. 22 ottobre 2004, n.270, l'insegnamento a scelta sia coerente con il progetto formativo del Corso di Studio.

In nessun caso possono essere attribuiti crediti per gli esami per i quali si sia ottenuta la dispensa con l'iscrizione

ad altri Corsi di Studio.

Art. 4 - Riconoscimento di insegnamenti dei corsi di laurea del vecchio ordinamento.

Qualora gli insegnamenti per i quali si richiede il riconoscimento appartengano ad un corso di laurea del vecchio ordinamento (esami senza crediti), gli insegnamenti stessi saranno valutati sino ad un massimo di 9 crediti; la Commissione si riserva di decidere per i laboratori caso per caso, valutando l'obsolescenza dei programmi.

Art. 5 – Iscrizione agli anni successivi.

L'anno di iscrizione viene determinato sulla base del numero dei crediti acquisiti, secondo la tabella seguente:

5.1 - Tempo pieno

Numero CFU	**Anno di iscrizione**
- da 0 a 29	Primo
- da 30 a 89	Secondo
- da 90 e oltre	Terzo

5.2 - Tempo parziale

Numero CFU	**Anno di iscrizione**
- da 0 a 18	Primo
- da 19 a 36	Secondo
- da 37 a 56	Terzo
- da 57 a 75	Quarto
- da 76 a 94	Quinto
- da 95 e oltre	Sesto

Art. 6 - Riconoscimento parziale dei crediti.

Per riconoscimento parziale si intende il riconoscimento di un numero di crediti solo parzialmente corrispondente sia all'esame del quale si chiede il riconoscimento sia all'esame già sostenuto che ha consentito l'acquisizione dei crediti.

L'esame verrà convalidato con il numero dei crediti (parziali) riconosciuti; la verbalizzazione della parte residua dell'esame avverrà solo per i crediti rimanenti specificando in nota: crediti integrativi.

Art. 7 - Riconoscimento crediti per ulteriori esami di profitto.

I crediti formativi ottenuti per il superamento di esami ulteriori rispetto al piano di studi non possono essere

utilizzati a copertura dei crediti formativi previsti per le ulteriori attività di stage o tirocinio.

Art. 8 - Riconoscimento crediti derivanti da convenzioni con altri Atenei.

In caso di trasferimento o iscrizione ai corsi triennali da parte di studenti provenienti da altri Atenei la valutazione e il riconoscimento di crediti formativi può avvenire solo sugli esami di profitto effettivamente sostenuti presso Atenei pubblici o privati riconosciuti. Nel caso lo studente abbia usufruito del riconoscimento di crediti formativi derivanti da specifiche convenzioni questi non saranno riconosciuti.

Art. 9 - Riconoscimento crediti per conoscenze e abilità professionali maturate in attività lavorative e in attività formative ai sensi dell'art. 4, comma 3, del D.M. 16 marzo 2007.

Le conoscenze e le abilità professionali maturate in attività lavorative nonché in attività formative ai sensi dell'art. 4, comma 3, del D.M. 16 marzo 2007 possono essere riconosciute esclusivamente in luogo delle "altre attività formative" di cui all'art. 10 comma 5 punto d) del D.M 270/2004 e dei tirocini (o stage), con l'attribuzione di un numero massimo di CFU entro i limiti previsti dalla normativa vigente, purché si tratti di attività inerenti ai profili formativi del Corso e coerenti con gli obiettivi formativi dello stesso.

Ai fini della verifica delle suindicate condizioni, lo studente deve allegare alla domanda da presentare al Consiglio di Corso di Studio adeguata documentazione (composta da una autocertificazione ai sensi di legge e da una dichiarazione del superiore diretto) attestante la durata del rapporto di lavoro, la qualifica professionale e le mansioni ricoperte.

L'attribuzione dei crediti è proporzionale al numero di ore svolte ed alla tipologia di attività tenendo conto che un CFU corrisponde a 25 ore di lavoro.

Art. 10 - Convalida di esami sostenuti in altri corsi di laurea.

Per convalida di un esame si intende il riconoscimento dell'esame sostenuto in altro Corso di laurea, dello stesso Ateneo e di altro Ateneo italiano o straniero; la convalida comporta l'attribuzione di voto che è il medesimo dell'esame già sostenuto del quale si chiede la convalida.

Non possono essere riconosciuti esami precedentemente convalidati, ma solo esami effettivamente sostenuti secondo i criteri stabiliti nel presente regolamento (art. 4, Decreto Ministeriale 16/03/2007, Gazzetta ufficiale 06/07/2007 n. 155).

Art. 11 – Dispense.

Per dispensa si intende l'esonero per lo studente, che abbia i requisiti richiesti dalla presente norma, dal sostenimento di esami necessari per l'acquisizione dei crediti previsti dal regolamento didattico del corso di studio. Con la dispensa da un esame lo studente acquisisce i crediti corrispondenti a quell'esame senza aver sostenuto o dover sostenere la prova o altra forma di verifica del profitto.

Gli studenti possono essere dispensati dal sostenere esami per gli insegnamenti previsti nel piano di studi a fronte di attività formative universitarie che non attribuiscono voto; in tali casi la dispensa può essere riconosciuta subordinatamente alla verifica della sostanziale equivalenza dei programmi di studio e degli impliciti obiettivi formativi; le attività formative svolte in Master Universitari possono essere riconosciute per un massimo di 60 CFU.

Ai fini della dispensa dalle attività di stage, possono essere riconosciute, in relazione alla durata, attività di stage

già svolte in applicazione di convenzioni tra Università e Imprese od Enti, purché coerenti con gli obiettivi formativi del CdS.

Art. 12 – Altri casi.

Tutti gli eventuali casi non contemplati nel presente regolamento saranno oggetto di singola e particolareggiata valutazione.

Art. 12
Regolamento prova finale e determinazione del voto di Laurea

Regolamento prova finale e determinazione del voto di Laurea

La prova finale, tenuto conto delle caratteristiche del suo ruolo formativo, consiste in una verifica delle conoscenze e competenze che rientrino nell'ambito di uno o più settori disciplinari previsti nell'Ordinamento del Corso di Laurea. Essa rappresenta un'importante occasione formativa individuale a completamento del percorso.

Art. 1 - Modalità di svolgimento della Prova Finale

Per il conseguimento della Laurea triennale in Economia, Imprese e Mercati Finanziari, lo studente, dopo aver superato tutti gli esami previsti dal piano di studio, inclusi quelli relativi alle attività formative autonomamente scelte, e dopo aver acquisito i crediti per le altre attività formative (laboratori e/o tirocini formativi e di orientamento), deve altresì coprire i crediti assegnati alla prova finale il cui obiettivo è quello di valutare la capacità di applicare correttamente il ragionamento economico e la strumentazione metodologica e professionale appresi durante il percorso di studi.

La prova finale prevede l'attribuzione di 3 CFU e consiste nell'approvazione da parte del relatore di un elaborato scritto su un tema specifico attinente uno degli insegnamenti del corso di Laurea, lo svolgimento di un caso di studio o l'approfondimento dell'attività svolta durante il tirocinio formativo. L'oggetto del lavoro dovrà essere concordato dallo studente con il docente designato come relatore.

La prova finale di laurea può svolgersi in lingua straniera, dietro parere favorevole e motivato del Consiglio di corso di studio, che garantisca la possibilità dell'effettiva valutazione della stessa, grazie alla presenza di competenze sufficienti nell'ambito del proprio corpo docente. In ogni caso, l'elaborato redatto in lingua straniera deve essere accompagnato da un'adeguata sintesi in lingua italiana.

Posto che ai 3 CFU attribuiti alla prova finale corrispondono 75 ore di attività dedicata, il lavoro dovrà indicativamente corrispondere a 30/50 pagine, per un totale di circa 70.000/80.000 battute.

Il pdf del lavoro va caricato online dallo studente nei termini e con le modalità stabilite dall'Ateneo.

La valutazione dell'elaborato viene effettuata da una Commissione Prova Finale nominata dal Direttore del Dipartimento composta da almeno tre docenti tra cui il relatore. La "Commissione Prova Finale" proporrà un punteggio secondo quanto previsto nel successivo art. 2 comma 1, e lo comunicherà alla "Commissione di Laurea", con congruo anticipo rispetto alla data prevista dal calendario didattico per la proclamazione.

La Commissione di Laurea è composta di norma da sette componenti, e comunque non meno di cinque, nominati dal Direttore del Dipartimento. La Commissione di Laurea, acquisita la documentazione trasmessa dalla Commissione Prova Finale procede alla valutazione del curriculum dei candidati, attribuisce il voto di Laurea

espresso in centodecimi secondo le modalità di cui al successivo art. 2 e procede alla proclamazione.

Art. 2 – Determinazione del voto finale di Laurea

Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi ed è costituito dalla somma: a) della media ponderata dei voti degli esami sostenuti, determinata come indicato al successivo comma 2; b) del voto attribuito alla prova finale, determinato sulla base dei criteri indicati al successivo comma 3; c) dell'eventuale "integrazione per le lodi" ricevute negli esami sostenuti, determinata come indicato al successivo comma 4; d) della valutazione della carriera, approssimando il valore della somma così ottenuta all'intero superiore, qualora il primo numero dopo la virgola sia uguale o superiore a 5, all'intero inferiore negli altri casi.

Nel caso in cui la somma delle componenti a), b), c) e d) risulti pari o superiore a 110/110, la Commissione di Laurea all'unanimità potrà concedere la lode.

La media ponderata (MP) dei voti (vi) degli esami sostenuti, pesati con i relativi crediti (ci), è rapportata a centodecimi secondo la formula seguente:

MP = (?i Vi*Ci / ?i Ci)*110/30

Concorrono alla determinazione di MP anche i voti ottenuti negli esami relativi alle attività formative autonomamente scelte dallo studente, pesati con i relativi crediti (CFU), purché incluse nel piano di studio approvato e purché il numero complessivo dei CFU acquisiti non ecceda i CFU previsti dall'ordinamento didattico per le attività formative autonomamente scelte dallo studente.

Eventuali CFU in eccesso rispetto ai 180 CFU richiesti per il conseguimento della laurea non concorreranno alla determinazione del voto di finale laurea; la decurtazione riguarderà i CFU relativi alle attività formative autonomamente scelte nei cui accertamenti di profitto lo studente ha riportato la votazione più bassa.

La votazione relativa alla prova finale, espressa in centodecimi, dovrà essere formulata tenendo conto della qualità dell'elaborato presentato, alla luce della capacità del candidato di sviluppare l'argomento assegnato, avvalendosi delle conoscenze e delle competenze acquisite attraverso l'intero percorso formativo universitario. La Commissione potrà attribuire per la prova finale un punteggio massimo di 6 punti.

L'integrazione per le lodi, espressa in centodecimi, viene determinata attribuendo 0,4 punti per ogni lode ricevuta negli esami sostenuti, entro il limite massimo di 2 punti.

L'integrazione per la carriera viene determinata entro il limite massimo di 3 punti in riferimento al curriculum accademico dello studente.

Art. 13
Tempo parziale

Salvo diversa opzione all'atto dell'immatricolazione, lo studente iscritto è considerato a tempo pieno e la durata normale del Corso è di tre anni.

L'attivazione del percorso a tempo parziale è finalizzata a consentire agli studenti che per ragioni di lavoro, familiari o di salute si trovino in condizione di non poter frequentare con continuità le attività didattiche previste

dal Corso di Studio, di ripartire in due anni accademici consecutivi il totale dei crediti previsti dal regolamento didattico del Corso di studio per ogni anno a tempo pieno e di usufruire delle agevolazioni delle tasse e/o dei contributi, così come disciplinato dal “Regolamento per l’iscrizione a tempo parziale degli studenti ai corsi di studio dell’Università “G. d’Annunzio” di Chieti – Pescara” e riportato nel Manifesto degli Studi del relativo anno accademico.

La domanda di adozione del regime a tempo parziale deve essere presentata presso la segreteria studenti contestualmente alla immatricolazione on line oppure al rinnovo dell’iscrizione agli anni successivi. Lo studente iscritto in regime di tempo parziale ha facoltà di transitare al regime a tempo pieno solo dopo il completamento di ciascun biennio a tempo parziale.

L’iscrizione a tempo parziale prevede la ripartizione in due anni accademici successivi (in un range annuale compreso tra un minimo di 24 CFU ed un massimo di 36 CFU) del totale dei crediti per un anno a tempo pieno.

Per il percorso a tempo parziale l’iscrizione agli anni successivi viene determinato sulla base del numero dei crediti acquisiti, secondo la tabella seguente:

Numero CFU	**Anno di iscrizione**
- da 0 a 18	Primo
- da 19 a 36	Secondo
- da 37 a 56	Terzo
- da 57 a 75	Quarto
- da 76 a 94	Quinto
- da 95 e oltre	Sesto

Art. 14
Mobilità internazionale

Le attività di mobilità internazionale per il Corso di Laurea sono coordinate da un docente delegato che opera a stretto contatto con gli uffici preposti di Ateneo (https://www.unich.it/didattica/international-partnership-and-cooperation-office) avvalendosi principalmente del progetto "Erasmus".

Le principali attività sono le seguenti:

- continua opera di sensibilizzazione degli studenti verso le tematiche dell'internazionalizzazione;
- sensibilizzazione alle tematiche dell'accoglienza degli studenti incoming;
- costante appello ai docenti ad adoperarsi per instaurare, attraverso la pripria rete di conoscenze, rapporticonvenzionali di scambio con Università straniere presso le quali esista un sistema di crediti facilmente riconducibile al sistema ECTS.

Le sedi disponibili, risultanti dagli accordi bilaterali stipulati, sono riferibili all'intera area scientifica di Economia e sono riportate nella seguente link: https://www.unich.it/didattica/erasmus.